



commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nell'anno 2014 l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2013, del 51%.

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	AI 31/12	AI 01/01	Differenza
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	21.132,93	21.132,93	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	5.486,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	8.621,42	8.621,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	3.429,28	3.429,28	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	10.018,24	10.018,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	4.914,24	4.914,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	10.139,63	10.139,63	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	10.411,42	10.411,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	5.625,84	5.625,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	2.725,50	2.725,50	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	2.630,20	2.630,20	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2008	1.692,47	1.692,47	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2009	5.685,78	5.685,78	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2010	7.356,09	7.356,09	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2011	15.829,28	27.222,94	-11.393,66
Debiti verso soggetti non iscritti 2012	19.690,95	56.029,21	-36.338,26
Debiti verso soggetti non iscritti 2013	7.723,35	110.434,71	-102.711,36
Debiti verso soggetti non iscritti 2014	61.271,53	0,00	61.271,53
Totale	204.384,99	293.556,74	-89.171,75

• **Debiti diversi (€ 961.832,72)**

La posta evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti. In particolare, nella voce in esame è anche inserita la restante parte del debito nei confronti della società Immobiliare Estate Due S.r.l. oggetto di alcuni atti di pignoramento presso l'Ente (pari a Euro 911.038,37).

	AI 31/12	AI 01/01	Differenza
Debiti diversi	959.559,92	2.639.312,94	-1.679.753,02
Debiti verso servizi Interbancari	2.272,80	1.977,70	295,10
Totale	961.832,72	2.641.290,64	-1.679.457,92

**PARTE III – PATRIMONIO NETTO (€ 65.231.552,67)****• Fondo conto contributo integrativo (€ 6.759.248,09)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi. Poiché al 31/12/2010 si è concluso il terzo quinquennio di vita dell'Ente, l'importo rappresenta la quota parte del risultato economico positivo degli esercizi 2011 e 2012 non destinabili al Fondo Conto di Riserva.

• Fondo Conto di riserva (€ 37.048.878,48)

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contributo Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

In particolare, accoglie oltre al saldo iniziale (Euro 6.453.280,83), l'ulteriore importo del "Fondo Conto Contributo Integrativo" residuo al 31/12/2010 (termine del terzo quinquennio di contribuzione - Euro 8.160.262,00), nonché il risultato economico positivo dell'esercizio 2010 (Euro 9.403.799,95), 2011 (quota immediatamente accantonabile – Euro 4.370.228,55) e 2012 (Euro 8.661.307,15 – quota accantonabile già al netto della parte destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 7 milioni di Euro). Il risultato economico positivo dell'anno 2013, invece, è stato interamente destinato all'integrazione del Fondo Conto Pensioni (delibera del CDA n. 37/2014).

Nel 2014 si sono realizzati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari a Euro 16.725.384,53). Pertanto, tale quota del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte (Euro 4.698.041,57) affluirà al Fondo Conto Contributo Integrativo.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 2,2057%, a fronte di un tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2014 pari a 0% (v. prospetto allegato).



• **Avanzo / Disavanzo del conto separato (€ 21.423.426,10)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

Come già anticipato sopra, nel 2014 il rendimento degli investimenti è stato superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi. Pertanto, tale quota (Euro 16.725.384,53) del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte (Euro 4.698.041,57) affluirà al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
Valore al 01/01/2011	€	0,00	9.476.770,31	0,00	24.017.342,78
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		17.314.013,48		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	5.106.541,76	- 9.476.770,31		4.370.228,55
Valore al 31/12/2012	€	5.106.541,76	17.314.013,48	0,00	28.387.571,33
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		9.262.796,68		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	1.652.706,33	- 17.314.013,48		8.661.307,15
Valore al 31/12/2013	€	6.759.248,09	9.262.796,68	0,00	37.048.878,48
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		21.423.426,10		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€		-9.262.796,68		
Valore al 31/12/2014	€	6.759.248,09	21.423.426,10	0,00	37.048.878,48



PARTE IV – CONTI D'ORDINE

- **Conti d'ordine (€ 3.933.591,72)**

La posta accoglie:

- 1) il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer e telefoni cellulari) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali;
- 2) il valore dei beni di terzi utilizzati dall'Ente mediante un contratto di leasing/noleggio;
- 3) il valore dell'impegno al versamento delle quote residue sottoscritte nel fondo immobiliare "INVESTIMENTI PER L'ABITARE".

	AI 31/12	AI 01/01	Differenza
Beni in comodato gratuito ai componenti degli OO.SS.	18.634,48	23.229,19	-4.594,71
Beni di terzi utilizzati in leasing	31.161,24	15.994,39	15.166,85
Impegni per quote fondi da acquisire	3.883.796,00	4.445.029,00	-561.233,00
Totale	3.933.591,72	4.484.252,58	-550.660,86



NOTE ESPlicative SUL CONTO ECONOMICO

PARTE I – RICAVI

• **Proventi contributivi (€ 106.264.814,22)**

La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2014 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

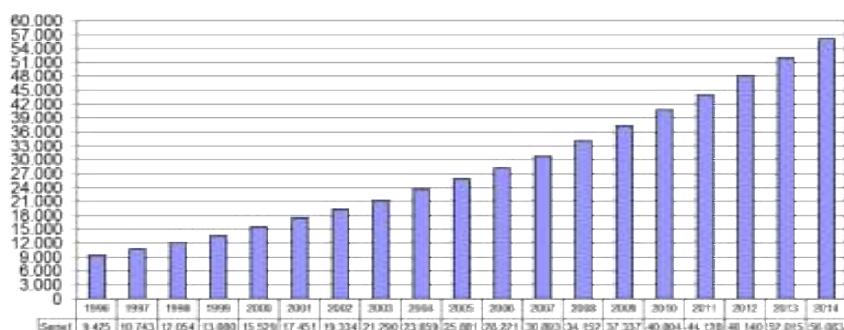
In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il “metodo storico rettificato”, ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2013 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2014 con riferimento all'anno di contribuzione 2013), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati nel corso degli anni 2013 e 2014, rettificando il dato storico così ottenuto in base all'andamento dell'indice ISTAT (dicembre 2014 su dicembre 2013, pari al -0,0934%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2014 (n. 4.068), un valore pari ai minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 130,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2014 (n. 49.085).

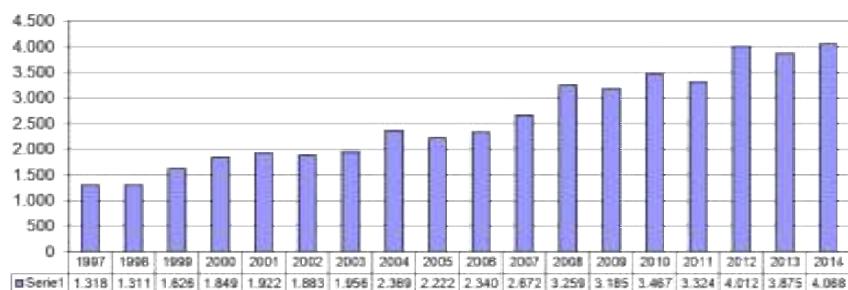
Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.



Totale iscritti
(al lordo delle cessazioni)

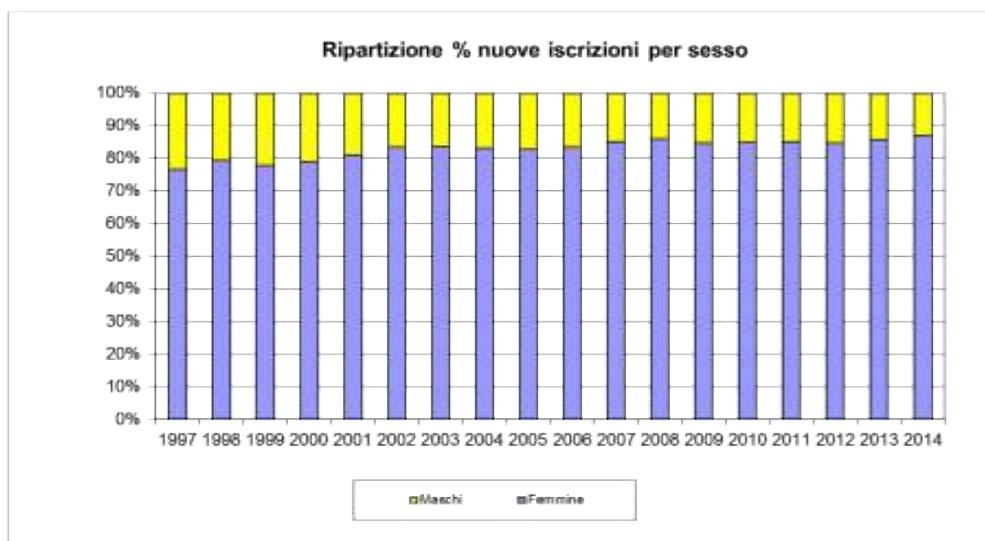
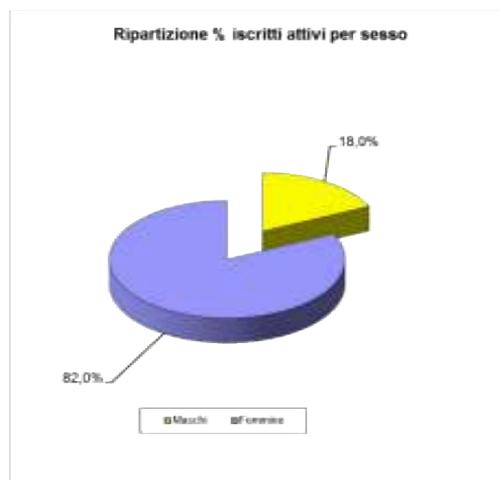


Totale nuovi iscritti per anni di inizio attività





Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (87%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari ad oltre lo 82%.



La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2014 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio nonché le somme trasferite all'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990;



inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2014, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).

In dettaglio:

	2014	2013	Differenza
Contribuzione soggettiva	75.464.291,66	70.891.042,92	4.573.248,74
Contribuzione integrativa	16.324.547,80	15.578.550,25	745.997,55
Contribuzione di maternità	6.381.050,00	5.875.220,00	505.830,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	3.460.726,32	3.260.244,55	200.481,77
Contribuzione da riscatto	274.022,46	353.229,19	-79.206,73
Contribuzione da ricongiunzione	570.391,33	2.193.639,12	-1.623.247,79
Interessi di mora	1.991.082,93	1.807.644,97	183.437,96
Sanzioni	1.798.701,72	1.603.317,80	195.383,92
Totale	106.264.814,22	101.562.888,80	4.701.925,42

• **Proventi finanziari (€ 19.346.749,36)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi sulle operazioni di "time deposit" (conti vincolati) effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 3) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 4) i rendimenti positivi conseguiti sulle polizze assicurative a capitalizzazione;
- 5) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;
- 6) le plusvalenze e gli altri proventi finanziari.



	2014	2013	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	163.924,68	277.085,45	-113.160,77
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	31.228,84	37.124,33	-5.895,49
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	6.067,74	9.414,74	-3.347,00
Interessi attivi c/c Banca Aletti	682,84	1.354,95	672,11
Interessi attivi c/c Banca della Marca	0,00	120.394,12	-120.394,12
Interessi attivi c/c Carispe	0,00	1.909,62	-1.909,62
Interessi attivi c/c Banca Popolare di Bari	0,00	61,69	-61,69
Interessi attivi c/c Banco di Brescia	233.778,74	0,00	233.778,74
Interessi su Time Deposit	1.679.376,65	3.484.101,81	-1.804.725,16
Interessi attivi su obbligazioni	14.695.835,80	14.967.612,05	-271.776,25
Plusvalenze su fondi comuni	46.899,17	44.988,49	1.910,68
Dividendi da Fondi Comuni	1.455.407,37	0,00	1.455.407,37
Rendimenti attivi polizze assicurative	208.550,17	250.183,28	-41.633,11
Retrocessione commissioni su fondi comuni	0,00	225,44	-225,44
Scarti positivi di emissione	824.997,36	828.093,56	-3.096,20
Totale	19.346.749,36	20.022.549,53	-675.800,17

• **Proventi immobiliari (€ 775.000,01)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed in particolare:

- il canone attivo di locazione della porzione dell'immobile di Via della Stamperia, locato ad un istituto di credito.
- Il provento distribuito dal Fondo immobiliare "Spazio Sanità".

In particolare, per quanto concerne i fondi immobiliari, si precisa che:

- il fondo "CARTESIO" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari allo 0,90%);
- il fondo "SOCRATE" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al 1,61%);
- il fondo "FEDORA" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari allo -0,57%);
- il fondo "STAR ONE", avviato nel 2012, ha conseguito nell'anno un risultato negativo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al -4,37%);
- il fondo "INVESTIMENTI PER L'ABITARE", ancora in fase di avvio (richiamato poco più del 22% del valore nominale delle quote) ha conseguito un rendimento negativo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al -7,6%).



- il fondo “SPAZIO SANITA’ ”, ha conseguito nell’anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall’avvio del fondo pari al 4,40%);

	2014	2013	Differenza
Canoni attivi di locazione	703.000,01	740.848,89	-37.848,88
Proventi da Fondi Immobiliari	72.000,00	52.358,04	19.641,96
Totale	775.000,01	793.206,93	-18.206,92

• **Proventi straordinari (€ 3.813.673,96)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2013, che, nel corso dell’esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all’Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell’art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall’Albo) con decorrenza anteriore all’anno 2014;
- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- 3) i contributi ricevuti per il raggiungimento dei fini istituzionali dell’Ente;
- 4) le sanzioni, sostitutive di quelle ordinarie derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2014;
- 5) la contribuzione relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2013) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato da iscrizioni pervenute nel 2014 ma relative agli anni pregressi (148 iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni 1996-2013 o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc.

In particolare, la differenza deriva:

- a. per il 22% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2012;
- b. per lo 78% dal maggior dovuto dell’anno 2013;
- 6) le plusvalenze patrimoniali e altre insussistenze e sopravvenienze attive;
- 7) il credito verso l’erario in relazione alla norma prevista dall’art. 4 del D.L. 66/2014 (pari alla differenza tra l’aliquota del 26% e quella del 20% applicata sui proventi finanziari conseguiti nel periodo 1/7 → 31/12/2014);



	2014	2013	Differenza
Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	2.355,40	155.172,59	-152.817,19
Abbuoni e arrotondamenti attivi	24,74	61,55	-36,81
Contributi per finalità istituzionali	10.330,00	10.330,00	0,00
Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	237.714,80	156.977,82	80.736,98
Contributi soggettivi anni precedenti	2.604.960,72	2.013.547,50	591.413,22
Contributi integrativi anni precedenti	844.384,95	677.262,56	167.122,39
Contributi maternità anni precedenti	64.355,82	0,00	64.355,82
Insussistenze attive	50,00	49.310,70	-49.260,70
Sopravvenienze attive	0,00	1.404,78	-1.404,78
Plusvalenze patrimoniali	369,84	135,64	234,20
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0,00	275.742,26	-275.742,26
Crediti d'imposta	49.127,69	0,00	49.127,69
Totale	3.813.673,96	3.339.945,40	473.728,56

• **Utilizzo Fondi (€ 9.662.574,75)**

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo integrale del Fondo Conto Separato Indennità di Maternità per la parziale copertura del disavanzo dell'anno;
- 2) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 3) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare la voce di costo "Maggiorazione art. 31" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";
- 4) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare la voce di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali".

	2014	2013	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità Maternità	431.847,06	0,00	431.847,06
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	4.967.421,07	4.193.538,36	773.882,71
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	307.152,39	283.380,92	23.771,47
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	3.956.154,23	3.761.972,63	194.181,60
Totale	9.662.574,75	8.238.891,91	1.423.682,84



PARTE II – COSTI

• **Prestazioni previdenziali (€ 4.967.421,07)**

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce "Fondo Conto Pensioni" (v. sopra).

	2014	2013	Differenza
Pensioni	4.967.421,07	4.193.538,36	773.882,71

• **Accantonamenti previdenziali (€ 76.308.705,45)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2014;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata a favore degli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi della Legge 45/1990, la ricongiunzione dei periodi assicurativi accreditati presso altri Enti Previdenziali;
- 4) la rivalutazione, di competenza del 2014, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2013 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2014, allo 0% (delibera CDA. N. 27 del 24/04/2015).

In particolare:

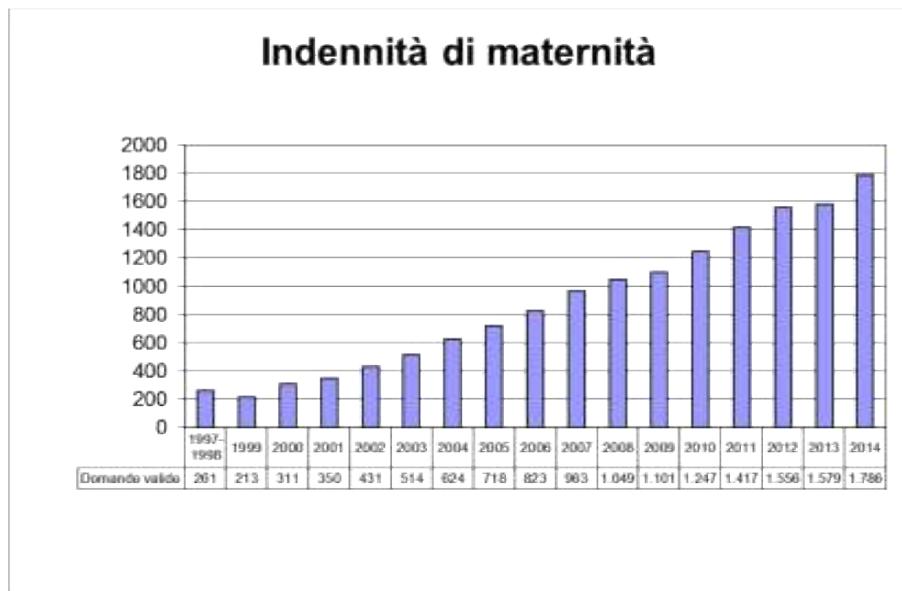
	2014	2013	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo	75.464.291,66	70.891.042,92	4.573.248,74
Accantonamento contribuzione da riscatto	274.022,46	353.229,19	-79.206,73
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	570.391,33	2.193.639,12	-1.623.247,79
Rivalutazione montanti contributivi	0,00	1.100.413,77	-1.100.413,77
Totale	76.308.705,45	74.538.325,00	1.770.380,45



• **Prestazioni assistenziali (€ 14.602.819,02)**

La posta è costituita:

- 1) dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2014, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2014. In particolare, per Euro 8.361.778,98 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 81% del totale) e per Euro 1.977.733,42 da quelle ancora da liquidare a tale data (19% del totale), per un totale complessivo di 1.786 domande valide.



- 2) dall'ammontare delle maggiorazioni (art. 31 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;
- 3) dall'ammontare delle altre prestazioni assistenziali (art. 32 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;



Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	2.531.963,84
Indennità di malattia e infortunio	1.336.159,00
Calamità naturali	17.522,00
Spese funerarie	13.109,39
Assegni di studio	55.000,00
Contributo anziani non autosuff.	2.400,00
Totale	3.956.154,23

	2014	2013	Differenza
Indennità di maternità	10.339.512,40	8.865.526,27	1.473.986,13
Maggiorazione art. 31	307.152,39	283.380,92	23.771,47
Prestazioni assistenziali art. 32	3.956.154,23	3.761.972,63	194.181,60
Totale	14.602.819,02	12.910.879,82	1.691.939,20

La tabella seguente espone la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell'anno per fasce di età dell'iscritta beneficiaria.

Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	105	5,9%
31 - 35	785	44,0%
36 - 40	714	40,0%
> 40	182	10,2%
Totale	1.786	100,0%



Si sottolinea come, nonostante la c.d. “fiscalizzazione” a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell’anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell’art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in disavanzo nel corso del 2014 e l’importo del fondo non è stato sufficiente a coprire tale differenza che, pertanto, grava sul gettito della contribuzione integrativa.

Contribuzione di maternità 2014	6.381.050,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.460.726,32	
Minore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
Maggiore contribuzione aa.pp.	64.355,82	
Totale componenti positivi		9.906.132,14
Indennità di maternità	10.339.512,40	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	213.711,03	
Totale componenti negativi		-10.553.223,43
Risultato lordo		-647.091,29
Utilizzo del fondo		431.847,06
Risultato netto		-215.244,23

• **Accantonamenti assistenziali (€ 6.512.361,09)**

La voce è così composta:

- 1) l’importo dell’accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. L’accantonamento è in misura pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua.
- 2) l’importo dell’accantonamento al Fondo Assistenza, che, ai sensi dell’art. 32 del Regolamento di Previdenza, è destinato alla erogazione di ulteriori interventi assistenziali in favore degli iscritti. L’accantonamento è previsto fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell’avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa.
- 3) L’accantonamento al “Fondo Rischi Indennità di maternità in contestazione”, costituito nel 2014 a fronte del rischio, per l’Ente, di dover corrispondere, nei limiti delle domande pervenute nell’ultimo quinquennio, l’indennità di maternità anche alle iscritte che operano in regime di convenzione con le strutture sanitarie



civili e militari, nonostante il vigente Accordo Nazionale già preveda, a carico del committente, la corresponsione di una indennità di natura equivalente.

	2014	2013	Differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Ind. di Maternità	0,00	228.526,31	-228.526,31
Accantonamento al Fondo Rischi Inden.Mat. In contest.	547.361,09	0,00	547.361,09
Accantonamento al Fondo Magg. art. 31	326.000,00	311.000,00	15.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	5.639.000,00	2.270.000,00	3.369.000,00
Totale	6.512.361,09	2.809.526,31	3.702.834,78

• **Materiale vario e di consumo (€ 41.051,45)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2014	2013	Differenza
Acquisto materiale di cancelleria	25.242,78	33.400,02	-8.157,24
Acquisto libri e pubblicazioni	9.064,79	8.564,52	500,27
Acquisti diversi	6.743,88	7.388,37	-644,49
Totale	41.051,45	49.352,91	-8.301,46

• **Utenze varie (€ 100.734,02)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze telefoniche, elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente e della parte non locata dell'immobile di Via della Stamperia, per le utenze cellulari da parte dei componenti degli Organi Statutari, nonché per la funzionalità dei "numeri verde". Più in particolare: